



DISTRETTO SOCIO SANITARIO D/21 AGIRA

**Comuni di Agira Assoro Leonforte Nissoria Regalbuto
ASP n. 4 – Distretto di Agira**

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI n. 4 del 22/12/2021

OGGETTO: D.P. 574/2021- Avvio procedure e atto di indirizzo piano di Zona 2021- Approvazione *Schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari del Distretto socio sanitario D/21- Istituzione Ufficio Piano- Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale- Approvazione Disciplinare per l'Organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio Piano-*

L'anno 2021, il giorno ventidue del mese di dicembre, alle ore due nell'Aula Consiliare del Comune Capofila di Agira, a seguito di convocazione del Presidente si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto D/21 nelle persone dei signori:

- | | | |
|------------------------|-------------|-----------------------------------|
| 1. Maria Gaetana Greco | - Agira | Sindaco /Pres.te |
| 2. Antonio Licciardo | - Assoro | Sindaco |
| 3. Barbera Salvatore | -Leonforte | Sindaco |
| 4. Armando Glorioso | - Nissoria | Sindaco |
| 5. Francesco Bivona | - Regalbuto | Sindaco |
| 6. Bonanno Giuseppe | | Direttore del Distretto Sanitario |

Sono assenti i componenti: SINDACO DI LEONFORTE

Luigi Licciardo
Luigi Licciardo
Vicesindaco Assoro
Francesco Bivona
Bonanno Giuseppe

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Agira

Assistono il Coordinatore del Distretto Socio Sanitario n.21-Agira, dott. Rosario Rugnone ed il Responsabile dei Servizi Distrettuali del Comune di Agira Dott.ssa Scardilli Virginia

PARERI ESPRESSI AI SENSI dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, così come modificato dall'art. 3 del D. L. n. 174/2012 e ss.mm.ii.;

/ Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica

/ Si esprime parere non favorevole _____

Il Coordinatore del Gruppo Piano
R. Rugnone

/ Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari.

/ Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile.

/ Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura Finanziaria (Prenot. N. _____ del _____ Cap. _____ Bilancio _____).

Il Dirigente dell'Area Finanziaria del Comune Capofila

Visti:

- la Legge 328/00 recante norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il D.P.R.S. del 04 novembre 2002 con cui la Regione Siciliana, a norma del comma 3, lett. a), dell'art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328, ha individuato, quale ambito territoriale, il Distretto Socio-Sanitario territorialmente coincidente con il distretto sanitario;
- il D.G.R. n. 377 del 12 ottobre 2018, con cui la Giunta Regionale ha deliberato "Le linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2018/2019. Apprezzamento";
- Visto il D.P. n. 574/2021 con cui sono state approvate le *Linee Guida per la programmazione dei Piani di Zona 2021 nell'attuale contesto emergenziale*;
- la Circolare n. 5 del 02/08/2021 con cui vengono dettate le direttive per la programmazione del PdZ 2021;

Dato atto:

- che già le predette Linee Guida di cui al D.G.R. n. 377/2018 indirizzano i Distretti Socio-Sanitari verso il potenziamento della programmazione sociosanitaria realizzata con i Piani di Zona, integrandola con altri strumenti di programmazione e fonti di finanziamento comunitari, nazionali, regionali e locali (PAC, PO FESR, PO FSE, risorse comunali proprie, etc.);
- che le già menzionate Linee Guida incentivano lo sviluppo di forme associative tra i Comuni componenti il Distretto socio-sanitario, al fine di rafforzare il livello istituzionale deputato all'attuazione delle politiche sociali;

Dato atto inoltre che il D.P. n. 574/2021 unitamente alle predette *Linee Guida per la programmazione dei Piani di Zona 2021 nell'attuale contesto emergenziale* approva anche lo *Schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali (ex art 30 Dlgs 2267/2000)* che i Comuni del Distretto devono adottare per accedere alle risorse finanziarie;

Visti :

- il D.P.R.S. n. 589 del 31 agosto 2018 con cui sono stati disciplinate le modalità e dei criteri di erogazione di interventi finanziari in favore di disabili gravissimi, gravi e psichici;
- il D.P.C.M. del 21 novembre 2019, pubblicato nella GURI del 04.20.2020, con cui è stato approvato il Piano nazionale per la Non Autosufficienza e il riparto del Fondo per le Non Autosufficienze del triennio 2019-2021, che dispone che le Regioni adottino secondo gli indirizzi ministeriali il Piano Regionale Non Autosufficienza;
- il D. Lgs. 147/2017 che, tra l'altro, prevede il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse della quota del Fondo Povertà di cui all'articolo 7, comma 2;
- che l'art. 21 dello stesso D.lgs n. 147/2017 istituisce la *Rete della protezione e dell'inclusione sociale*, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla legge n. 328/2000;
- che con D.A. n. 43 del 30 maggio 2019, l'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) e le collegate "*Linee guida per la compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà*", nell'ottica di integrare la programmazione delle risorse previste per l'inclusione sociale e di agevolare la costruzione di un sistema coordinato di servizi e interventi sociali;
- che con D.L. n. 4/2019, convertito dalla L. n. 26/2019, è stato introdotto il Reddito di Cittadinanza, quale misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, caratterizzata da percorsi di attivazione e di inclusione sociale dei beneficiari e da una complessiva riorganizzazione del sistema dei servizi e degli interventi sociali di contrasto alla povertà, in continuità con quanto già previsto con il citato D. Lgs. 147/2017;
- che ai Comuni, a norma dell'articolo 13 del D. Lgs. 267/2000, spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;

Richiamato il D.D.G. N. 1484/21 che ripartisce ai Distretti le somme provenienti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali per i Piani di Zona che per il Distretto D/21 ammontano a complessivi **€ 266.121,54** così divisi:

- **€ 132.889,92** **Rafforzamento interventi e servizi nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza;**
- **€ 42.524,78** **Rafforzamento delle politiche sociali territoriali in favore degli anziani;**
- **€ 53.155,97** **Rafforzamento sistema socio sanitario;**
- **€ 26.577,98** **Rafforzamento della struttura distrettuale;**
- **€ 10.972,89** **Incentivo personale ufficio piano;**

Atteso che occorre avviare tutte le procedure necessarie per la programmazione e redazione del P.d.Z. del Distretto D/21 – Anno 2021;

Rilevato che il Piano di Zona è un quadro di programmazione complessivo e che è necessario focalizzare tutti gli interventi territoriali che a vario titolo incidono sulle politiche sociali;

Atteso che la programmazione distrettuale del PdZ deve tener conto dell'attivazione in corso di altri Fondi che afferiscono al Distretto e che sono destinati al settore sociale, non ultimo il Fondo Povertà, e che pertanto si rende necessario da parte del Distretto stesso la programmazione di azioni che non trovano adeguate coperture su altre fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali;

Dato atto:

- che questo Distretto ha avviato, con i fondi PON Avv. 3/2016, PAL 2018 e PAL 2019, la presa in carico, l'equipe multidisciplinare, gli interventi e i servizi educativi a favore dei beneficiari del RdC, nonché i Tirocini di inclusione sociale ed ha approvato il Catalogo dei PUC per l'inclusione sociale;
- che gli interventi di tipo educativo a favore dei beneficiari del RdC hanno rappresentato un successo sotto il profilo dell'inclusione sociale;
- che il Distretto socio-sanitario unitamente all'Asp ha avviato le procedure e gli interventi a favore dei disabili gravissimi;
- che questo Distretto ha provveduto al censimento dei disabili gravi ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, richiedenti la valutazione Multidisciplinare del bisogno ai sensi dell'art. 8 L. 328/00;
- che con DRS n. 1664 del 11.12.2020 sono state ripartite ai Distretti le somme destinate ai disabili gravi non autosufficienti ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/92 (secondo quanto disposto dal D.P. 589/18) e che sono stati avviati i provvedimenti conseguenti;
- che con D.R.S. 1716 del 16/12/2020 sono state ripartite ai Distretti le somme destinate ai minori disabili gravi non autosufficienti ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/92 secondo quanto disposto dal D.P. 589/18 e che sono stati avviati gli interventi conseguenti;
- che questo Distretto ha utilizzato i Fondi strutturali comunitari volti ai servizi di cura per gli anziani e l'infanzia (PAC anziani e Infanzia) e ha ultimando i servizi;
- che sono avviate le procedure per la realizzazione prevista nel P.d.Z. 2013/2015 *Attività di Reinserimento Sociale per i soggetti con problema di dipendenza*;
- che sono attivi i servizi previsti nel Piano Dopo di Noi in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- che sono attivi gli interventi e i servizi in favore dei disabili gravi adulti per la promozione della vita autonoma (PdZ 2018/2019);
- che sono avviate le attività dello Spazio Gioco in tutti i Comuni del Distretto con fondi del PdZ 2018/2019;

Rilevato che:

- risultano privi di copertura finanziaria i servizi agli anziani e i sostegni socio-educativi nelle scuole;
- risultano insufficienti le somme per i servizi/interventi ai disabili gravi ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92, censiti nell'elenco Distrettuale di cui alla Determina n. 268 del 25/03/2021;
- che gli interventi educativi di inclusione sociale possono essere estesi oltre la platea dei beneficiari del RdC;

Preso atto che le *Linee Guida per la programmazione dei Piani di Zona 2021 nell'attuale contesto emergenziale* rilevano:

- il progressivo invecchiamento della popolazione caratterizzata da un aumento della fascia >65 e una diminuzione della fascia < 14;
- un incremento della povertà assoluta e relativa e da qui una percentuale elevata, rispetto al quadro nazionale, dei percettori di RdC;
- che il mancato inserimento nel mondo del lavoro è il vero punto debole della misura RdC mentre risulta realizzato l'intervento di inclusione sociale;
- la necessità di un'attenzione particolare alla **povertà educativa** evidenziata da due indicatori: l'abbandono scolastico e l'incidenza del numero di NEET (non occupati e non in istruzione tra i 15 e i 34 anni), fenomeni entrambi che determinano il blocco di quel fenomeno denominato "Ascensore sociale", cioè della speranza per le nuove generazioni di avere condizioni economiche e di vita migliori rispetto a quella della famiglia di origine;
- l'aggravamento, rilevabile attraverso gli indicatori statistici, della situazione di disagio economico e sociale determinato dall'emergenza Covid;
- l'esigenza di ripensare politiche per costruire opportunità che consentano alle persone di qualsiasi età di superare o comunque contrastare le condizioni di grave marginalità e di recuperare benessere e autonomia.

Preso atto che il documento regionale rileva inoltre alcune criticità strutturali:

- il ritardo nella programmazione e nell'attuazione delle politiche sociali che riconduce ad alcune criticità registrate in ambito distrettuale quali:
 - carenza di personale in termini di unità e profili professionali
 - proliferazione di atti da produrre per i numerosi fondi nazionali
 - problematiche connesse al bilancio (mancata approvazione- dissesto- presissesto- avanzo vincolato)

- la fragilità del distretto sul piano organizzativo e giuridico nonostante che, sia in sede nazionale che regionale, sono state adottate alcune linee di azione volte a potenziare le figure professionali destinate al settore (assistenti sociali educatori informatici....)

Preso atto, pertanto, che per tali motivazioni la Regione Siciliana ha ritenuto necessario definire e promuovere una forma associata tra i Comuni quale step per una migliore organizzazione del settore, rinvenendo nella Convenzione ai sensi del D.L.vo n. 267/00 lo strumento necessario a rafforzare l'organizzazione e la governance dei Comuni;

Visto lo Schema di Convenzione approvato col D.P. 574/2021;

Visto l'allegato schema di Convenzione del Distretto socio sanitario D/21;

Visto l'allegato Disciplinare per l'Organizzazione e il funzionamento del Distretto socio sanitario 21 di Agira;

Dato atto che con delibera n. 6 del 29/07/2019 il CdS del Distretto D/21 ha istituito la Rete per la protezione e l'Inclusione Sociale;

Vista l'allegata Relazione sulla rilevazione dei bisogni del Distretto;

Dato atto che, con le Linee guida approvate con D.P. 574/2021, la Regione Siciliana:

- ha obbligato i Comuni a disciplinare tramite convenzione (o altre forme associative previste e disciplinate dalla vigente normativa) la propria attività, quale adempimento che condiziona l'erogazione al Distretto socio sanitario delle risorse del FNPS;
- ha previsto la costituzione dell'Ufficio Piano quale organismo dotato di autonomia, staccato da altri uffici, dotato di personale, strumenti e metodo di lavoro, formalmente incaricato di specifici adempimenti relativi al Welfare e alla gestione associata sei servizi sociali derivanti dai vari fondi: FNPS, Disabilità e non autosufficienza, PON inclusione, PNSCIA, Dopo di Noi, Fondo Povertà Fondi comunitari ecc.
- ha previsto l'istituzione della Rete Territoriale della protezione e dell'Inclusione sociale quale organo di governance per le politiche sociali ove si concretizza il processo di confronto territoriale e, attraverso i tavoli tematici, si consente una fotografia aggiornata dell'offerta esistente sul territorio (in merito alle aree trattate), e si condivide l'analisi dei bisogni e progettualità integrate.
- ha individuato le Macro-attività, le azioni e le percentuali di utilizzo delle risorse destinate al Distretto per ogni macroattività (riservando all'Area Infanzia e adolescenza il 50% delle risorse a disposizione);

Visto l'O.EE.LL;

Visto il T.U D.L.vo n. 267/00;

Propone al Comitato dei Sindaci

Per i motivi meglio specificati in premessa:

1. prendere atto del D.D.G. n. 1484/21 che ripartisce ai Distretti le somme provenienti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali per i Piani di Zona 2021 che per il Distretto D/21 ammontano a complessivi **€ 266.121,54** così distinti:
 - **€ 132.889,92** **Rafforzamento interventi e servizi nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza;**
 - **€ 42.524,78** **Rafforzamento delle politiche sociali territoriali in favore degli anziani;**
 - **€ 53.155,97** **Rafforzamento sistema socio sanitario;**
 - **€ 26.577,98** **Rafforzamento della struttura distrettuale;**
 - **€ 10.972,89** **Incentivo personale Ufficio Piano.**
2. Prendere atto e apprezzare le *Linee Guida per la programmazione dei Piani di Zona 2021 nell'attuale contesto emergenziale* approvate con D.P. n. 574/2021.
3. Prendere atto della Relazione sulla rilevazione dei bisogni del Distretto;
4. Attivare il percorso per la progettazione del P.d.Z. 2021 nonché il percorso di concertazione con le parti sociali.
5. Individuare quali priorità nella predisposizione del PdZ di che trattasi, azioni nelle seguenti aree:
 - nell'area Infanzia e adolescenza:
 - Rafforzamento di presidi di prossimità
 - Sostegno alla genitorialità

- Sostegni socio educativi nelle scuole
 - Sostegno socio educativo domiciliare e territoriale
- Servizi e interventi integrati socio sanitari rivolti a disabili gravi non sufficientemente garantiti con i fondi per la Non Autosufficienza
 - Servizi domiciliari in favore degli anziani
 - Rafforzamento della struttura distrettuale attivando l'assistenza tecnica, a supporto dell'Ufficio Piano, trasversale a tutte le aree di intervento
 - Incentivazione del personale dell'Ufficio Piano.
6. Approvare l'allegato *Schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari del Distretto socio sanitario D/21*.
 7. Demandare ai Consigli Comunali, da convocare con procedura d'urgenza, l'approvazione dello *Schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari del Distretto socio sanitario D/21*, dando mandato al Sindaco di sottoscrivere la convenzione stessa.
 8. Approvare l'allegato *Disciplinare per l'Organizzazione e il funzionamento del Distretto socio sanitario 21 di Agira*.
 9. Confermare la costituzione della *Rete per la protezione e l'inclusione sociale* già a suo tempo costituita con delibera di CdS n.6 del 29/07/2019 composta da: referenti dei Comuni del Distretto socio sanitario e dell'ASP, rappresentanti del Terzo Settore, Associazioni di categoria, professionali e del mondo della cooperazione, Organizzazioni Sindacali, Organismi della formazione professionale, Scuole, CPIA, USSM, Ufficio scolastico Regionale, Osservatorio dispersione scolastica.
 10. Concordare di stipulare la Convenzione giorno 12-01-2022 ;
 11. Istituire l'*Ufficio Piano* secondo le indicazioni della *Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari del Distretto socio sanitario D/21* e del *Disciplinare per l'Organizzazione e il funzionamento del Distretto socio sanitario 21 di Agira* allegati al presente atto e che con esso vengono approvati.
 12. Stabilire, date le scadenze imminenti stabilite dalle Linee guida, il termine di giorni _____ perchè ogni Comune adotti gli atti amministrativi necessari alla individuazione e al comando del personale da impiegare con monte ore dedicato all'ufficio Piano.
 13. Dare mandato al costituito *Ufficio Piano* di attivare le procedure necessarie al fine di predisporre gli atti del Piano di Zona 2021 secondo le indicazioni delle Linee Guida e della presente deliberazione.

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista ed esaminata la suesposta proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi dei rappresentanti dei Comuni di Comuni di Agira, Assoro, Leonforte, Nissoria e Regalbuto;

Ritenuta la stessa valida e meritevole di accoglimento perché conforme alle disposizioni Regionali in materia;

Con i voti favorevoli di tutti fra i presenti, espressi nelle forme di legge

contrari n. ()

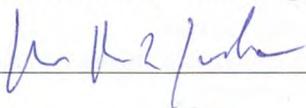
e con l'astensione del rappresentante del Comune di ()

DELIBERA

1. Approvare e recepire la proposta di deliberazione intendendola qui di seguito integralmente riportata.
2. Con separata ed unanime votazione dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo al fine di definire le procedure del PdZ.

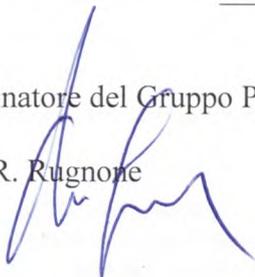
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune Capofila

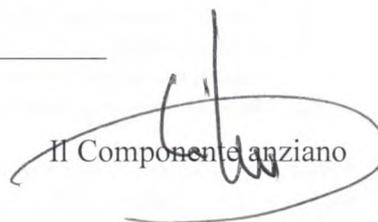


Il Coordinatore del Gruppo Piano

Dott. R. Rugnone



Il Componente anziano



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune, visti gli atti d'ufficio,
su conforme attestazione del messo notificatore,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18/06/2009, n. 69, è
stata affissa all'Albo Pretorio on line di questo Comune il _____ per rimanervi 15
giorni consecutivi fino al _____.

Dalla Residenza Municipale, addì

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

**che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ perchè
dichiarata immediatamente eseguibile**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, addì

Il Segretario Comunale
